

## **Polo dei Servizi Territoriali**

Progetto per lo sviluppo di un sistema informativo territoriale ed ambientale diffuso  
AVVIO DEI SERVIZI provinciali ed intercomunali



Provincia Treviso  
Sistema Informativo Territoriale Integrato

via Cal di Breda 116 - 31100 Treviso

<http://siti.provincia.treviso.i>



**POLO dei SERVIZI TERRITORIALI**  
**Progetto per lo sviluppo di un sistema informativo territoriale ed ambientale diffuso**  
**della Provincia di Treviso**  
**AVVIO DEI SERVIZI provinciali ed intercomunali**

---

L'ufficio Sistema Informativo Territoriale Integrato della Provincia di Treviso ha da qualche anno intrapreso un percorso di innovazione e sviluppo di procedure informatizzate orientate alla larga diffusione e alla divulgazione delle molte risorse informative territoriali ed ambientali secondo il principio di una interoperabilità reale, con ricadute immediate di efficienza sia per l'utenza che per gli operatori di settore sia interni che esterni all'ente.

Sono stati sviluppati numerosi e significativi progetti e realizzazioni che hanno dato forma agli obiettivi delineati dall'amministrazione provinciale e consistenti appunto in un potenziamento dei servizi offerti tramite internet, realizzati consentendo l'accessibilità attraverso servizi web di ricerca e fruizione del patrimonio informativo, favorendo di fatto la diffusione di conoscenze utili alla comprensione, al governo, alla promozione e allo sviluppo del proprio territorio e delle attività che vi si svolgono.

Il progetto per lo sviluppo di un Polo dei Servizi Informativi Territoriali di Marca, nato dalla richiesta e dalla collaborazione fra Comuni di San Fior, Godega e Codognè e la Provincia di Treviso ha offerto l'occasione, per definire le premesse all'avvio di un sistema Informativo territoriale ed ambientale diffuso, che realizzi pienamente quanto contenuto nel principio di Sussidiarietà definito nella L.59 del 15/03/1997, attraverso:

- o una efficace applicazione in termini di servizio rivolta agli enti, alle associazioni e ai cittadini,
- o servizi di pubblicazione, visualizzazione, consultazione e scarico secondo una logica di interoperabilità dei dati disponibili,
- o sostanziale adeguamento agli standard
- o restituzione di utili strumenti conoscitivi agevolando la reperibilità dei dati
- o svincolo da sw proprietari e tecnicismi della consultazione dei dati territoriali e ambientali.

**Il progetto del Polo dei Servizi Territoriali pone come obiettivo la costituzione di una struttura provinciale di riferimento ai Comuni del proprio territorio che favorisca e realizzi un pacchetto di servizi utili a supportare le amministrazioni locali a raggiungere un livello tecnologico adeguato alle funzioni che sono chiamate ad assolvere, sviluppo che potrà essere sostenibile e perseguibile anche per le realtà territoriali più piccole e a rischio di marginalità.**

Il progetto del Polo dei Servizi Territoriali, che può contare sin da subito dell'esperienza e delle realizzazioni e dei servizi avviati anzitutto con il Geo-portale della provincia di Treviso, dovrà realizzare un certo numero di servizi che costituiranno la base di un pacchetto più ampio, che troverà a sua volta definizione in una Carta dei Servizi: utile supporto di comunicazione, inteso come uno strumento dinamico di collaborazione e controllo fra utenze e in continua evoluzione e ampliamento delle voci.

Il Progetto Polo dei Servizi Territoriali propone pertanto di definire:

- principi e finalità,
- specifiche tecniche,
- portafoglio dei servizi erogabili,
- carta dei servizi,
- e i seguenti servizi di avvio del sistema informativo territoriale e ambientale diffuso :
  - o base dati e procedure integrate e scalabili per le funzioni comunali
  - o catasto integrato
  - o progettazione e sviluppo di servizi di interrogazione e consultazione in materia di viabilità e mobilità territoriale intercomunale.



## **Progetto Polo dei Servizi Territoriali**

---

### Individuazione principi e finalità

Le attuali realtà strutturali, nello sviluppo dei servizi di e-gov per i comuni di piccole dimensioni della marca trevigiana, presentano un alto rischio di marginalizzazione rispetto ai processi di innovazione attualmente in atto negli enti locali italiani.

Le cause di questa situazione sono molte e riconducibili alla oggettiva carenza di professionalità specifiche e delle competenze necessarie, alla bassa rappresentatività e difficoltà di rapporti con gli altri livelli di governo del territorio, alla carenza di adeguate infrastrutture tecnologiche e risorse economiche (pubbliche e private) per sostenere l'innovazione in maniera permanente, alla impossibilità di ottenere economie di scala nella realizzazione dei processi innovativi.

La dimensione organizzativa eccessivamente ridotta di questo gruppo di comuni costituisce un ostacolo oggettivo allo sviluppo di servizi innovativi per cittadini ed imprese, introducendo una discontinuità nei livelli di innovazione ed efficienza della PA che penalizza i territori nel loro complesso.

Pertanto, se non si interviene a sostegno di questi enti, si corre il rischio di assistere ad uno sviluppo a due velocità dei diritti di cittadinanza, delle opportunità di lavoro e di vita e della competitività dei territori, accrescendo il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso, nelle diverse aree provinciali.

Il modello funzionale e tecnologico proposto dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie prevede la realizzazione sul territorio di strutture di servizio sovra-comunali che diano avvio e sostengano i processi di e-government, garantendo alle Amministrazioni partecipanti l'erogazione e la gestione di servizi, il continuo miglioramento delle performance e dei livelli di servizio, le risorse umane e tecnologiche necessarie.

Le linee guida dell'avviso nazionale definiscono gli obiettivi primari dei Poli dei Servizi Territoriali, costituibili per:

- garantire un supporto tecnologico organizzativo e gestionale agli enti di piccole e medie dimensioni al fine di consentire loro una operatività ed economie di scala paragonabili a quelle degli enti di medie e grandi dimensioni;
- assicurare la disponibilità di servizi adeguati nei territori a rischio di marginalità anche attraverso la diffusione ed il riuso delle soluzioni di e-government;
- operare in affiancamento continuo con le Amministrazioni locali, individuando il fabbisogno del sistema locale di riferimento, seguendo criteri di omogeneità funzionale e considerando il livello di infrastrutture già presenti sul territorio;
- Condividere e implementare un programma comune di sviluppo sostenibile.

I Poli dei Servizi Territoriali, sono organismi di cooperazione intercomunale, partecipati e controllati dai Comuni e Provincia, con particolare riferimento ai piccoli Comuni, finalizzati alla gestione associata di sistemi informativi, di infrastrutture tecnologiche e di servizi legati all'ICT necessari per supportare:

- un'azione amministrativa (back-office) più adeguata a sottrarre i piccoli Comuni dal rischio incombente di marginalità ed esclusione;
- miglioramenti nell'erogazione dei servizi da parte dei piccoli Comuni ai cittadini, alle imprese, al territorio;
- economie di gestione nell'impiego, da parte dei piccoli Comuni, delle ICT;
- un miglioramento complessivo dei processi e delle modalità di cooperazione con le pubbliche amministrazioni che interagiscono con i piccoli Comuni.

Le finalità descritte rispondono ai seguenti principi:

- rappresenta un'espressione di autogoverno e di cooperazione tra piccoli Comuni coinvolti;



- o valorizza i modelli di cooperazione istituzionale tra i livelli di governo regionale, provinciale e comunale;
- o garantisce l'inclusione "cooperativa" delle esperienze associative intercomunali in essere che abbiano già sviluppato gestioni associate di funzioni e servizi di piccoli Comuni;
- o promuove le realtà sociali economiche e culturali nei territori amministrati dai piccoli Comuni;
- o è funzionale al perseguimento degli obiettivi e degli interessi dei piccoli Comuni.

### Specifiche tecniche

Il progetto conterrà le specifiche tecniche per l'incremento del sistema e dei servizi informativi erogabili dalla Provincia di Treviso sia per esigenze interne all'ente che estensibile ai Comuni e la strutturazione delle informazioni territoriali ed i temi di base.

Le principali caratteristiche che il sistema deve soddisfare sono:

- struttura del sistema: il sistema deve essere strutturato su sistemi software standard che garantiscano la scalabilità della soluzione tecnica per offrire la massima integrazione con i sistemi della Regione Veneto. Saranno oggetto dell'integrazione i software standard distribuiti dall'amministrazione regionale in base alla L.R. 54/88.
- interoperabilità: i documenti, risultato delle operazioni eseguite con il sistema, devono essere prodotti basandosi su standard aperti (sistemi non proprietari) per facilitare la condivisione di informazioni;
- eliminazione del lock-in: eliminare la dipendenza da un particolare fornitore;
- sicurezza: garantire la sicurezza dei dati contenuti;
- definire l'architettura e la piattaforma tecnologica impiegata.

Il sistema sarà costituito attraverso una soluzione Smart Client, gestito direttamente dal Polo dei Servizi Territoriali che garantirà il servizio di sistema informativo territoriale diffuso per tutti i comuni che partecipano a questo progetto.

L'attuazione del progetto dovrà prevedere l'importazione in un sistema di gestione geografico di tutte le banche dati strategiche per la pianificazione e il controllo territoriale.

Oltre a ciò i temi prodotti potranno essere utilmente sfruttati per fornire servizi avanzati al cittadino attraverso servizi di web-gis direttamente dalle pagine del portale internet del comune.

Attraverso la condivisione delle risorse informative sarà possibile istituire un monitoraggio dei fenomeni e delle dinamiche territoriali a scale di dettaglio sovracomunale dando sostegno alle azioni di coordinamento alle iniziative e agli sviluppi reali del territorio.

I servizi erogabili elencati nel portafoglio corrisponderanno ad una serie di azioni, realizzabili anche in maniera autonoma le une dalle altre, ma comunque integrate a disegnare uno scenario modulare e organico, finalizzato alla definizione di una struttura organizzativa efficace e capace di realizzare una rete di servizi di alto valore aggiunto tra gli uffici comunali e quelli degli enti sovra ordinati.

Per dare un ordine di priorità all'elenco delle azioni possibili, nella fase preliminare si cercherà di analizzare quali possano essere i contenuti di base che al contempo risultino strategici e sfruttabili in svariati casi nell'adempimento delle funzioni degli uffici provinciali e comunali.

Tutti i servizi dovranno nelle fasi di avvio essere testati sulle funzioni specifiche provinciali, in modo da consentire la verifica e la valutazione dell'efficacia delle funzionalità proposte, garantire un'ambiente di test e controllo e dare immediato riscontro alle esigenze interne provinciali.



### La carta dei servizi

Il progetto provvederà alla redazione di una carta dei servizi informativi territoriali ed ambientali erogabili, rivolta sia ai cittadini che agli altri enti partecipanti al sistema informativo territoriale e ambientale diffuso della Provincia di Treviso.

La carta dei servizi non avrà carattere definitivo, piuttosto assolverà al compito di rendere esplicito in maniera sintetica la natura e le modalità di erogazione dei servizi.

La carta dei servizi avrà altresì caratteristiche di dinamicità e sarà estensibile in ulteriori voci o sotto servizi, che potranno in una fase avanzata di realizzazione prevedere personalizzazioni per procedure e utenze specialistiche.

La carta dei servizi non essendo un documento programmatico ma essenzialmente di comunicazione verso l'utenza dovrà provvedere ad adeguate forme di divulgazione, pubblicazione e partecipazione, attraverso il portale web provinciale e del S.I.T.I..

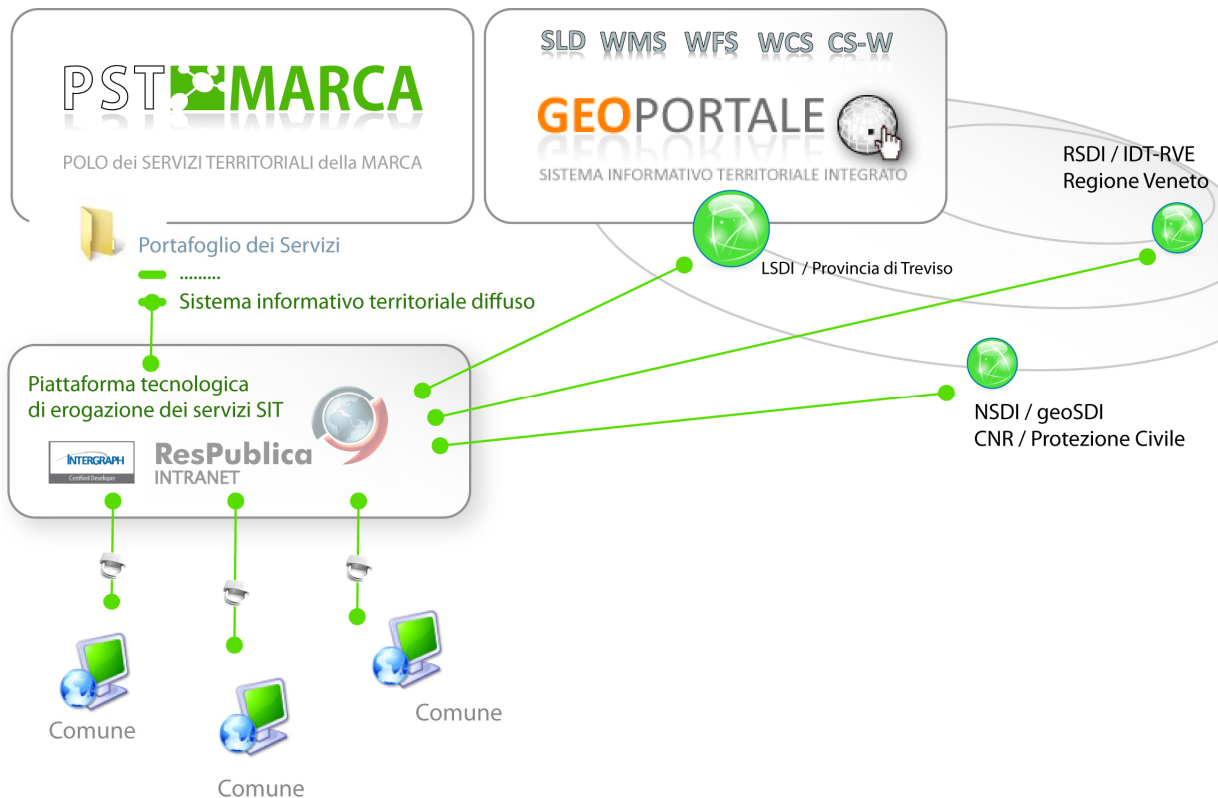


**SERVIZI DI AVVIO DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DIFFUSO DELLA  
PROVINCIA DI TREVISO**

**Base dati e procedure integrate e scalabili alle funzioni comunali**  
**Divulgazione interoperabile dei geo-servizi alla scala comunale**

Il Polo dei Servizi Territoriali di Marca impone un cambio di scala su alcuni livelli informativi già presenti e disponibili attraverso i servizi già operanti nel Geo-portale, e che vanno adeguati alle funzioni e alle necessità d'uso e fruizione di dettaglio e definizione comunale.

Il progetto costituirà un sistema informativo territoriale diffuso inteso come punto di raccolta organizzata del patrimonio di conoscenze disponibile presso l'Amministrazione Provinciale di Treviso, aperto ad altri soggetti, terzi che potranno consultare tali risorse in base alle modalità definite dal S.I.T.I (Sistema Informativo Territoriale Integrato) attraverso il Geoportale della Provincia di Treviso.



Una Infrastruttura di Dati Geografici appositamente sviluppata che garantisca la condivisione e l'interscambio di informazioni geografiche tra la P.A. della Provincia di Treviso e i suoi Comuni e verso le Amministrazioni centrali, in linea con le indicazioni del programma della Commissione Europea INSPIRE (INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe), in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale e delle disposizioni emanate dal Comitato dei Ministri per la Società dell'Informazione del MIT (Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie) e dal CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), nonché allineato ad iniziative nazionali quali Intesa Gis ed il progetto Portale Cartografico Nazionale e promosse dal Ministero dell'Ambiente.

Il progetto come già le esperienze attuate con il Geo-portale, porterà i seguenti vantaggi:

- interoperabilità tra sistemi e indipendenza da strumenti commerciali in uso presso l'utenza,



## Polo dei Servizi Territoriali

Progetto per lo sviluppo di un sistema informativo territoriale ed ambientale diffuso  
AVVIO DEI SERVIZI provinciali ed intercomunali

- permettere la condivisione dei dati territoriali raccolti a un determinato livello della P.A con altre P.A;
- riutilizzo di applicativi all'interno di piattaforme e dei sistemi operativi differenti,
- riutilizzo di documenti indipendentemente dalla piattaforma e dei sistemi operativi,
- standard della documentazione di riferimento e quindi utilizzo di linguaggi univoci,
- soluzione innovativa e qualitativamente elevata.



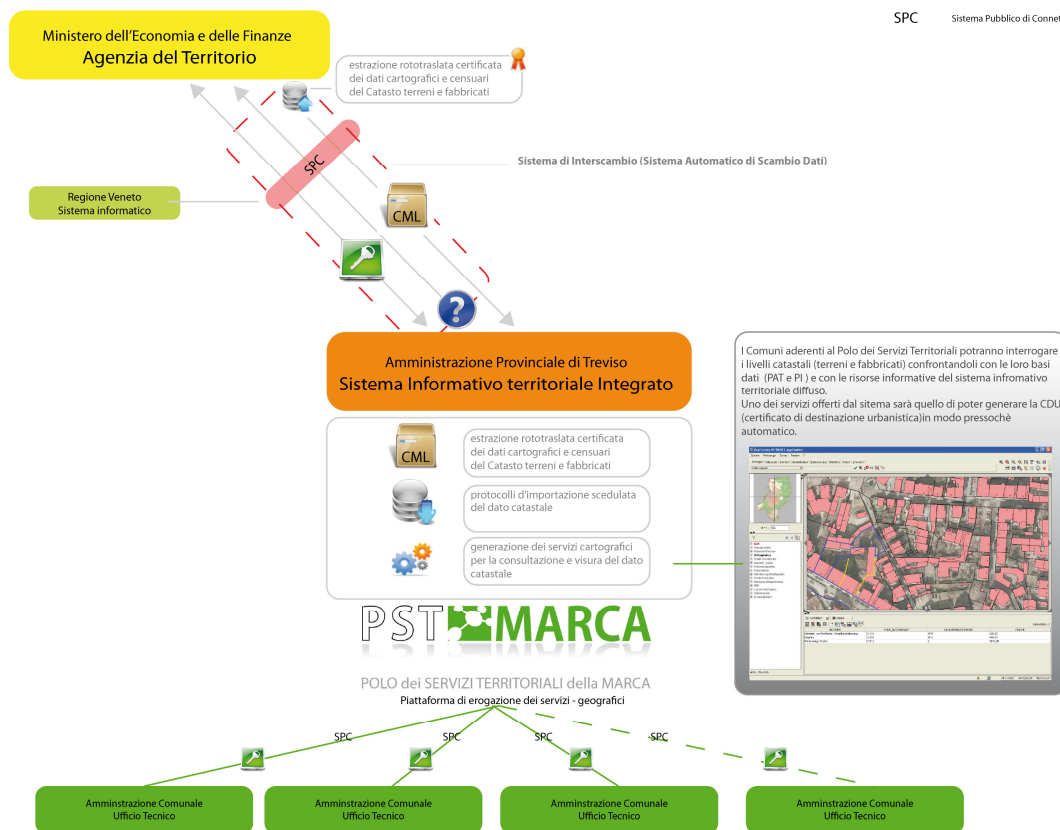
**Servizio di accesso alle informazioni Catastali**

**L'Amministrazione Provincia di Treviso nell'ambito del progetto del Polo dei Servizi Territoriali, si prefigge di instaurare per le proprie attività interne e in qualità ente intermediario strutturale l'erogazione dei servizi catastali offerti attraverso il protocollo d'interscambio con l'Agenzia del Territorio.**

Tale progetto mira ad ottenere la possibilità di godere di processi certificati indispensabili all'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche presenti nelle varie realtà locali, non strutturate. Ciò permette loro di affidarsi ad una struttura certificata e validata, scalata su tutta la realtà territoriale della Provincia di Treviso che dia servizi conformi e che permettano l'abbattimento dei tempi per alcune competenze di ordine amministrativo (es.CDU).

PORTAFOGLIO DEI SERVIZI  
 servizi di Catasto - terreni a Fabbricati

SPC Sistema Pubblico di Connettività



Il "Codice della PA digitale", oggetto del Dlgs 82/2005 e delle sue successive modificazioni, definisce (artt. 50, 59 e 60) le regole per l'utilizzo in via telematica dei dati di una P.A. da parte dei sistemi informatici di altre amministrazioni. In particolare, la stessa normativa prevede la possibilità che le Amministrazioni pubbliche stipolino tra loro convenzioni finalizzate alla fruibilità informatica dei dati di cui siano titolari.

L'accessibilità e la fruibilità dei dati devono essere garantite, quando l'utilizzazione sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima.

Premesso che tra i dati territoriali di interesse nazionale rientra la base dei dati catastali gestita dall'Agenzia del Territorio, il Direttore dell'Agenzia ha definito con decreto le regole tecnico-economiche per l'utilizzo di tali dati da parte di altre amministrazioni.





## Polo dei Servizi Territoriali

Progetto per lo sviluppo di un sistema informativo territoriale ed ambientale diffuso  
AVVIO DEI SERVIZI provinciali ed intercomunali

La fruizione dei dati avverrà mediante i servizi del Sistema di Interscambio (Sistema Automatico di Scambio Dati) dell'Agencia del Territorio in coerenza con le disposizioni che disciplinano il Sistema Pubblico di Connettività (SPC).

Questa modalità di colloquio fra sistemi informativi diversi richiede, che i soggetti coinvolti, Agenzia ed Enti, abbiano realizzato, ognuno per la parte di propria competenza, le necessarie applicazioni di cooperazione. In proposito l'Agencia del territorio ha realizzato un Client-SOAP di test per il ritiro delle forniture di dati catastali attraverso il Sistema di interscambio. Attraverso l'installazione e l'uso di tale prodotto l'Ente utente può verificare se le proprie dotazioni tecniche sono idonee rispetto a quelle richieste per aderire al citato sistema.

Il Sistema di Interscambio risponde alle esigenze degli Enti, dotati di sistemi informatici evoluti, che sono interessati ad uno scambio automatico di dati per il quale non è necessario l'intervento umano.

Si adatta agli Enti, le cui attività istituzionali siano riferite ad ambiti territoriali significativamente estesi, in quanto consente di integrare in modo automatico i dati all'interno dei propri sistemi informativi.



**Progettazione e sviluppo di servizi di interrogazione e consultazione in materia di viabilità e mobilità territoriale intercomunale**  
**Studio di un Piano di Gestione dell'informazione**

**Il progetto per la gestione e la divulgazione delle tematiche relative alla viabilità e al trasporto pubblico locale ha come obiettivo principale la costituzione di un sistema informativo per l'archiviazione, gestione e distribuzione dei dati relativi al trasporto pubblico locale, delle dieci aziende di trasporto pubblico, presenti sul territorio della Provincia di Treviso, e dell'osservatorio piste ciclabili, parte integrante del Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, ma di strategica e fondamentale importanza per quanto attiene la gestione di numerosi fenomeni territoriali ed ambientali che deve permettere la gestione coordinata anche a scala di dettaglio comunale e intercomunale.**

Il progetto sviluppato su uno studio di fattibilità che verrà elaborato utilizzando strumenti come Intergraph's GeoMedia Respublica, Google Maps transit e software OGC open source avvalendosi dunque di sistemi di gestione come Oracle Database 9.2 e PostgreSQL con estensione spaziale POSTGIS.

Il Sistema permetterà l'erogazione di un servizio di consultazione, basato su tecnologie web, che fornirà agli utenti strumenti e indicazioni su come pianificare un tragitto utilizzando i mezzi di trasporto pubblici in modo intermodale con i servizi di bike-sharing e quindi con l'ottimizzazione dei percorsi in pista ciclabile.

Il servizio segnalerà all'utente le tratte coperte, le fermate più vicine al punto di partenza e di destinazione, i tempi di percorrenza e gli orari di riferimento, a seconda del mezzo di trasporto scelto.

Il Sistema contribuirà all'attuazione delle finalità della legge regionale del 30 ottobre 1998, n. 25 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale": *"lo sviluppo ed il miglioramento del sistema del trasporto pubblico regionale e locale nell'ambito del proprio territorio, promuovendo, con il concorso degli enti locali, interventi volti al coordinamento delle modalità di trasporto ed alla realizzazione di un sistema integrato della mobilità e delle relative infrastrutture"* (Articolo 1, comma1) e del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera che detta le misure a favore della mobilità sostenibile e della prevenzione e riduzione delle emissioni nelle città ed al controllo delle emissioni dei veicoli circolanti contribuendo in modo efficace ed efficiente alla pianificazione, gestione e progettazione.

Riferimenti legislativi

- Direttiva 2007/2/Ce del 14.03.2007, istituzione di un'infrastruttura per
- l'informazione territoriale nella Comunità Europea (INSPIRE);
- d.l.267 del 18.08.2000, testo unico delle Autonomie locali
- d.l. 39 del 24.02.1997, attuazione della direttiva 90/313/CEE concernente la libertà
- di accesso alle informazioni in materia di ambiente.
- d.l. 82 del 07.03.2005, codice dell'amministrazione digitale
- L. 241/90 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi

